

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00022843
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide tombale
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

**LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1529

DTSF - A 1529

DTM - Motivazione cronologia

data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza 59

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche varie abrasioni e scheggiature

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Entrando dal portale sin., a sin.posta in alto, lapide rettangolare con ai lati due decorazioni geometriche; poggiante sopra di essa, al centro stemma a testa equina consistente in una specie di scudo tedesco con otto angoli o sporgenze, due superiormente con evidenti abrasioni nel mezzo, due ai lati, e due sottostanti divise e accartocciate, di cui i riccioli presentano ammaloramenti. Stemma diviso in due parti da una striscia, in cui a ds. suddivisione geometrica, a sin. aquila imperiale con ali spiegate in atto d'attacco, cioè pronta per salire in linea verticale, con la testa incoronata voltata verso il fianco ds. dello scudo, con il rostro incurvato e lingua sporgente, zampe e artigli aperti e la coda increspata; sotto sembra dominare un'aquila vinta; sopra vi è una stella a otto punte. Ai lati dello stemma due putti, in piedi appoggiati con un braccio sulla sommità dello scudo, sorreggenti il capo ricciuto; visi rivolti uno di fronte all'altro (di cui quello a sinistra deturpato); la gamba esterna leggermente flessa; quella interna piegata, per via dei piedi posti su piccoli teschi illeggibili. Le braccia esterne semipiegate, su due specie di cannucce a tromba. Scheggiature e abrasioni si riscontrano anche nella lapide e nell'incorniciatura attorno a tutta la composizione.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	D.O.M.FR. co CVSANO MERCATORI PROBATISS VITEPERACTO TERTIO X LVSTRO EIVSOPVDICISS.CONIVGI LAVRE SECVRLET EX EIS GENITO IO . ANT . P . MARTIR SCATIVSGENER ET CLARA FILIA PIENT . POSV. III . KL . AVGI. M . D r. XXIX
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo il Forcella (1889-93, pr.88) la lapide sarebbe proveniente dalla parete ds. della prima cappella sin., detta del Battistero. Francesco da Cusano, citato nella lapide, fu agente del duca Francesco Sforza, a Firenze, in un periodo d'instabilità della situazione politica italiana, tanto che il fratello del duca, Alessandro, non soddisfatto dai Fiorentini, di quanto gli era dovuto per i servizi prestati, durante la guerra, assaltò e depredò, il 9 nov. 1454, tra Parma e il Taro, i mercanti toscani, che conducevano le loro merci alla fiera di Ginevra. E proprio Francesco da Cusano, alcuni giorni prima dell'attacco, scriveva allo Sforza, da Firenze, dicendogli che dei 4 o 5 mila ducati, che la Signoria doveva ad Alessandro, gliene aveva pagati solo 1400, temendo qualche rappresaglia da parte di quest'ultimo (3 nov. 1454) (Storia di Milano, 1956, pp. 76-77 e n. 1). Francesco da Cusano, seppure "mercator" era nobile: lo scudo è per metà dei Cusani, non completamente identificabile allo stato attuale; l'altra metà si tratta di una famiglia ghibellina, di cui l'aquila imperiale sembra trionfare, su di un'aquila guelfa vinta. (Giacomo Bascapè, notizia orale).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 43447/S

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forcella V.
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	00002063
BIBN - V., pp., nn.	IV, pp. 73-95

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Dizionario araldico
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00002454
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-37
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Storia Milano
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00001086
BIBN - V., pp., nn.	VII, pp. 76-77
BIBI - V., tavv., figg.	1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Stanzani P.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Polo G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)